

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“GIOVANNI SCOTTI”

ISCHIA



La scuola siede tra il passato e il futuro

e deve averli presenti entrambi.

(don Milani)

Piano Di Miglioramento

Anni scolastici 2015-16/2016-17/2018-19

ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica

Nome Scuola Media Statale G. Scotti

Codice meccanografico NAMM31400E

Responsabile del Piano (DS)

Cognome e Nome MONTI LUCIA

Telefono 081 982625

Email: mm31400e@istruzione.it

Referente del Piano

Cognome e Nome MONTI LUCIA

Ruolo nella scuola Dirigente scolastico

Comitato di miglioramento (Nome e Cognome di tutti coloro che collaborano alla predisposizione e al presidio del piano)

Prof.re castagna Domenico

Prof.ssa Piro Tina

Prof.ssa Trani Daniela

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Sulla base dei risultati della autovalutazione, i docenti del gruppo di lavoro, sentito il Collegio dei docenti, avendo rilevato uno scarso tasso di abbandono e un buon controllo della dispersione, ritengono di dare priorità alle azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV.

Vincoli

L'utenza presenta essenzialmente due aspetti di tipo diverso:

A- collaborativa in classe ma che fatica a raggiungere una piena autonomia nel lavoro e nello studio domestico;

B- collaborativa e propositiva in classe con buona autonomia nello studio domestico, ma che necessita di una maggiore valorizzazione.

Opportunità

- La scuola dispone di due laboratori informatici, di un laboratorio e di un laboratorio scientifico in ampliamento.

Inoltre sono presenti le LIM in tutte le aule, ha una palestra in ristrutturazione e un'aula adibita a mensa scolastica.

- Forte collaborazione con l'Amministrazione Comunale e vari enti che operano sul territorio

Servizi aggiuntivi

L'amministrazione comunale garantisce:

- lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria,

- la gestione della mensa interna ad ogni ordine di scuola.

Nel paese operano inoltre alcune società che indirizzano allo sport i ragazzi (scuole di calcio, basket, minibasket, ginnastica artistica, danza, karate), gruppi musicali, associazioni di volontariato e la biblioteca comunale, enti con i quali da tempo si instaurano rapporti di proficua collaborazione.

IDEA GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- ***L'idea-guida del piano di miglioramento e la relazione tra questa e le criticità rilevate attraverso la valutazione.***
- ***Obiettivi strategici e obiettivi operativi del piano nel suo complesso***
- ***Elementi di forza dell'idea guida rispetto ad altre alternative (compresa quella di lasciare le cose come stanno) e sua rilevanza rispetto alle caratteristiche del contesto.***
- ***Coerenza e integrabilità degli interventi inseriti nel piano***

La scuola, nonostante le condizioni per alcuni versi ottimali: una grande sede, un numero non eccessivo di alunni, con pochi stranieri e un'Amministrazione Comunale molto attenta, e nonostante si impegni attivamente nella progettazione del curricolo e dell'azione didattica, ha accolto le criticità rilevate dal team ispettivo:

- "Per ciò che riguarda le azioni che la scuola mette in campo per orientare i propri studenti a scegliere i percorsi di studio più adatti alle loro inclinazioni, esse sono nel complesso accettabili. La SM in effetti utilizza strumenti per rilevare le inclinazioni individuali/attitudini degli studenti (Georientiamoci) e le attività di orientamento che organizza hanno una sufficiente strutturazione organizzativa e coinvolgono il personale interno e i soggetti esterni.

La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più sono limitate a presentare agli studenti i diversi indirizzi di scuola superiore e non a coinvolgerli in un piano di orientamento vero e proprio".

Per carenza di fondi non esistono infatti molte attività di potenziamento "istituzionalizzate". In genere, i progetti vengono offerti a tutta la classe in un'ottica pedagogica che intende dare a tutti il "meglio".

"La scuola risulta abbastanza estro-versa, partecipando a reti con altre scuole e con la realtà esterna (ad eccezione del Comune)".

Si è dunque deciso di intervenire su due dei nessi fondamentali (***didattica, attenzione e ascolto nei riguardi dell'utenza***) individuati tra le diverse criticità rilevate, proponendo dei piani di miglioramento rispetto al recupero e potenziamento delle competenze in Italiano e matematica, dal momento che le criticità emergono dalla valutazione dei dati INVALSI.

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO

Curricolo, progettazione e valutazione

Miglioramento della progettazione didattica condivisa

Aumento di 10% di utilizzo degli strumenti di monitoraggio utilizzati

Ambiente di apprendimento

Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento

Nel Pof sono previste attività finalizzate al recupero e al potenziamento e riorganizzazione flessibile dell'orario scolastico.

Utilizzo funzionale degli spazi a disposizione al di fuori dell'aula scolastica

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuazione di ruoli di responsabilità e definizione di compiti ben precisi per il personale docente e non docente

Creare un archivio del personale scolastico da cui emergano le competenze di cui la scuola può disporre

Rotazione degli incarichi per il personale non docente

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Effettuare un'indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio per poter pianificare le collaborazioni con gli enti locali

Capacità di confrontarsi con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa attraverso riunioni periodiche previste nel piano delle attività

Potenziare e creare nuove collaborazioni con associazioni culturali e sportive e con gli enti presenti sul territorio

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE DI MATEMATICA

PIANIFICAZIONE:

Identificazione del problema: Presenza di alunni con problemi derivanti soprattutto da uno svantaggio socio - culturale che, determina demotivazione e ritardo nell'apprendimento, disturbi comportamentali, difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base.

Destinatari: Gruppi di alunni delle varie classi dell'Istituto

Numero docenti: un docente (18 ore)

Durata: anno scolastico

Tipo di progetto: curricolare/extracurricolare

Il progetto prevede il coinvolgimento di tutte le classi. Ogni gruppo-classe composto da massimo 8 alunni avrà diritto a 2 ore di lezione settimanali.

Gli alunni verranno individuati dai docenti della propria classe (2/3 per classe) ed in particolare:

- max 24 alunni per le classi prime;
- max 24 alunni per le classi seconde;
- max 24 alunni per le classi terze.

Illustrazione del progetto: Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livelli di apprendimento, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero della motivazione allo studio, il rafforzamento della autostima e il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si intende dunque realizzare un percorso didattico individualizzato che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo.

Finalità: Acquisire e/o potenziare la strumentalità di base; prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione, sviluppare le competenze logico - espressive.

Obiettivi specifici:

Obiettivi specifici Classe I

- **Utilizzare i simboli di maggiore e minore**
- **Eseguire le quattro operazioni con i numeri conosciuti (naturali e decimali)**
- **Identificare multipli e divisori comuni a più numeri**

- Eeguire semplici scomposizioni in fattori primi
- Eeguire semplici espressioni di calcolo, conoscendo l'uso delle parentesi e le convenzioni sulla precedenza delle operazioni
- Conoscere descrivere e riprodurre figure geometriche
- Disegnare angoli
- Rappresentare punti segmenti e figure sul piano cartesiano
- Risolvere semplici problemi
- Effettuare misure
- Conoscere descrivere e riprodurre figure geometriche
- Rappresentare figure geometriche nel piano cartesiano
- Calcolare perimetro e area dei principali poligoni

Obiettivi specifici Classe II

- Svolgere operazioni fra frazioni
- Eeguire semplici espressioni con frazioni
- Conoscere il significato della radice quadrata
- Saper utilizzare le tavole numeriche per la ricerca di quadrati e radici quadrate
- Calcolare semplici proporzioni
- Ordinare e organizzare dati in tabelle
- Individuare grandezze proporzionali e svolgere semplici problemi con l'applicazione del pensiero proporzionale

Obiettivi specifici Classe III

- Rappresentare i numeri relativi sulla retta orientata
- Svolgere operazioni coi numeri relativi
- Eeguire semplici espressioni coi numeri relativi
- Eeguire semplici equazioni di primo grado

- **Conoscere descrivere le principali figure solide**
- **Calcolare volumi e aree di superfici di alcuni solidi**
- **Risolvere semplici problemi utilizzando le proprietà geometriche della figura**
- **Rappresentare dati nel piano cartesiano**
- **Indicare la probabilità di un evento**
- **Calcolare moda, media e mediana**

REALIZZAZIONE:

Attività: Lettura e comprensione di problemi; completamento di schede operative; esercizi di consolidamento; rappresentazioni grafiche; esercitazioni individuali; utilizzo di schede e tabelle; utilizzo di software specifici per sviluppare le capacità logiche e le abilità di calcolo.

Materiali e mezzi: Materiale vario di manipolazione; schede operative, strutturate e non, graduate per livelli di difficoltà; laboratorio multimediale; software per il rinforzo delle capacità logico - espressive.

Collaborazioni: Tra docente coinvolto e quelli dei Consigli di classe.

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata			
		S	O	N	D	G	F	M	A	M						
Individuazione degli alunni o di gruppi di alunni che evidenziano problematiche	Docenti disciplinari	x	x													
Lavoro con il gruppo classe	Docente di potenziamento			x	x	x	x	x	x							
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	OOCC Team per il Miglioramento o Consulente Indire												x			
Diffusione/comunicazione risultati	DS OOCC Team per il Miglioramento												x			

MONITORAGGIO:

Risultati attesi

Educativi

Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare;
Motivare allo studio;
Rafforzare l'autostima.

Formativi

Saper relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti;
Acquisire una maggiore padronanza strumentale.

Comportamentali

Riuscire ad utilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi.

Verifica e valutazione: In itinere e finale - Schede di rilevazione delle competenze, delle abilità e dei comportamenti maturati.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO Umanistico , socio-economico e per la legalità

PIANIFICAZIONE

Identificazione del problema

Il presente progetto si inserisce perfettamente nella *mission* della scuola che prevede "il pieno sviluppo della persona sul piano cognitivo e culturale, per fornire ogni ragazzo degli strumenti necessari ad affrontare gli scenari sociali e professionali presenti e futuri" . Il progetto tiene conto della filosofia che è alla base del POF della Scuola Secondaria "Giovanni Scotti" di Ischia. La nostra scuola ha sempre messo al centro di tutto la promozione delle potenzialità e delle diverse intelligenze degli alunni attraverso interventi educativo - didattici che, tenendo conto degli stili di apprendimento di ciascuno, mirassero soprattutto a ridurre le situazioni di insuccesso scolastico. Dai risultati del monitoraggio sulla popolazione scolastica emerge ogni anno una percentuale , sia pure non elevata, di alunni con disagio catalogabile nei seguenti ambiti:

- lentezza nell'apprendimento e difficoltà di comprensione
- problemi funzionali non imputabili alla comprensione (dislessia e disturbi dell'attenzione)
- difficoltà dovute a carenze culturali e ambientali
- resistenza all'apprendimento dovuta a problemi di ordine affettivo -relazionale e caratteriale

Sono infine presenti, tra gli iscritti per l'a. s. 2015-16, diversi alunni stranieri , di cui alcuni di recente immigrazione con conseguenti problematiche abbastanza rilevanti.

Le nazionalità di provenienza sono diverse (domenicani, ucraini, albanesi, polacchi, rumeni,russi) e di conseguenza differenziate le abitudini ed i retaggi culturali. La scuola , che si trova a gestire

l'accoglienza, il riconoscimento e la valorizzazione di tutto ciò , deve adottare strategie ben mirate da porre al centro dell'azione didattico – educativa e prevedere risorse e modificazioni delle modalità organizzative. Da qui la necessità di attuare percorsi in grado di incidere sull'alfabetizzazione linguistica, ma anche sulla motivazione e sul successo formativo, sull'interiorizzazione dei valori della tolleranza e della solidarietà.

Le attività previste da tale progetto sono quindi rivolte a

- studenti stranieri di immigrazione recente che hanno il maggiore ostacolo nel possesso della lingua italiana;
- studenti stranieri di immigrazione meno recente , ma non ancora ben integrati per ostacoli culturali e sociali
- studenti italiani con carenze nelle abilità di base e nelle conoscenze.

Il progetto riprende contenuti, finalità e strategie già presenti nei corsi ex Art. 9, ripetutamente svolti a scuola , ma sempre troppo brevi nella durata e affollati in relazione alle presenze per avere una efficacia significativa.

Destinatari: Gruppi di alunni delle varie classi dell'Istituto. Alunni stranieri dell'Istituto e alunni italiani che presentano carenze, che abbisognano di consolidare le proprie conoscenze ed abilità.

Numero docenti: un docente (18 ore) con il supporto dei docenti dei vari Consigli di Classe che aderiscono e di esperti

Durata: anno scolastico

Tipo di progetto: curricolare e/o extracurricolare

Il progetto prevede il coinvolgimento di tutte le classi, con un monte ore da concordare e ben distribuire con il docente assegnato dall' USP. Gli alunni verranno individuati dai docenti della propria classe . In particolare:

- max 15 alunni per le classi prime;
- max 15 alunni per le classi seconde;
- max 15 alunni per le classi terze.

Finalità del progetto :

Obiettivi formativi

- **Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine , delle famiglie e dei mediatori culturali**

Obiettivi specifici: I e II

- Recupero/consolidamento comprensione del testo .
- Recupero/consolidamento ortografico e sintattico .
- Sviluppo, conoscenza ed uso delle funzioni grammaticali della lingua italiana.
- Sviluppo e consolidamento della produzione orale in lingua italiana.
- Sviluppo e consolidamento della produzione scritta in lingua italiana.
- Sviluppo e consolidamento della comprensione orale della lingua italiana.
- Sviluppo e consolidamento della tecnica di sintesi e di analisi .
- Sviluppo delle competenze di base in ambito disciplinare linguistico.
- Costruzione di una positiva immagine di sé e della cultura di appartenenza

Obiettivi specifici: III

- Acquisire una buona autonomia linguistica.
- Potenziare i linguaggi espressivi non verbali, quali strumenti pedagogici trasversali alle altre discipline.
- Sviluppare capacità e tecnica di lettura di testi sempre più complessi.

Obiettivi trasversali (I – II- III)

- Rafforzare i rapporti interpersonali.
- Rafforzare l'autostima, l'interesse per le attività proposte e l'impegno personale.
- Contenere il rischio di abbandono scolastico.
- Strutturare un ambiente di apprendimento più accogliente e motivante.
- Raggiungere una partecipazione attiva e condivisa al lavoro di classe.

Contenuti principali

I contenuti terranno conto delle *Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana.*

REALIZZAZIONE:

Metodologie e attività

- Attività laboratoriali per gruppi di alunni a classi aperte.
- Realizzazione di un ambiente di apprendimento motivante e di un coinvolgimento emozionale per quegli alunni più demotivati.
- Recupero in gruppi non maggiori di 10-15 elementi.
- Adesione alle indicazioni ed ai livelli del Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue
- Utilizzo di modalità attive per la gestione del gruppo, conversazioni, giochi linguistici strutturati.
- Simulazioni di situazioni di vita quotidiana.
- Aiuto reciproco tra alunni in piccoli gruppi.
- Uso delle tecniche e dei linguaggi non verbali.
- Uso di supporti multimediali e informatici: computer, LIM, software dedicato.
- Ripetizione dei contenuti già trattati in modo più semplice; spiegazioni individualizzate, esercizi di studio guidato con elaborazione di schemi, uso di mappe concettuali.

- Coinvolgimento delle famiglie .
- Recupero motivazionale (conversazioni, gratificazioni).
- Allungamento dei tempi di lavoro e di assimilazione dei contenuti .
- Scalette, schede ortografiche, lessicali
- Stimoli alla partecipazione e valorizzazione degli interventi di ciascuno

Materiali e mezzi: testi di uso quotidiano; testi semplificati; Cd rom; dvd; Lim; Internet; fotocopie.

Collaborazioni:

Si prevedono collaborazioni con i docenti del Centro Territoriale, ancora operante nella nostra scuola. Si chiederà la presenza, sia pure saltuaria, di un mediatore culturale del Comune di Ischia e della Pastorale Giovanile della Diocesi d'Ischia. Necessaria la consulenza di operatori psico –socio -pedagogici in servizio all'Asl e presso altre associazioni del territorio.

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)											Not e	Situazione (da compilare durante l'attuazione del progetto) Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi			
		S	O	N	D	G	F	M	A	M							
Individuazione degli alunni o di gruppi di alunni che evidenziano problematiche	Docenti disciplinari	x	x														
Lavoro con il gruppo classe	Docente di potenziamento			x	x	x	x	x	x								
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	OOCC Team per il Miglioramento o Consulente Individuale												x				
Diffusione/comunicazione e risultati	DS OOCC Team per il Miglioramento												x				

MONITORAGGIO:

Risultati attesi (educativi, formativi, comportamentali)

- Acquisizione della lingua italiana a livello base per alunni di recente immigrazione totalmente sforniti delle competenze linguistiche.
- Acquisizione della lingua italiana atta alla comprensione dei libri di testo e di testi di uso quotidiano (giornali, riviste, modulistica varia).
- Contenzione delle difficoltà personali e relazionali degli studenti, grazie anche alla consulenza di esperti ASL.
- Superamento di specifiche difficoltà di studio per studenti a rischio dispersione/emarginazione.
- Maggiore coinvolgimento dei genitori degli alunni stranieri nella vita scolastica.

Verifica e valutazione

Sono previste:

- All'inizio del percorso;
- in itinere;
- alla fine del percorso

Schema di andamento per le attività del progetto

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti* *da compilare a fine del Piano di Miglioramento	Note